



**LA NOVITÀ** Come a Santiago di Compostela

## Le vie del Benaco Timbri in ricordo dei vari cammini

La «patente del pellegrino» arriva per la prima volta sul lago di Garda

●● L'idea non è nuova, ma è la prima volta che viene attuata sul lago di Garda. L'associazione «Le vie del Benaco», con sede a San Felice sulla sponda bresciana, ha varato per gli amanti del trekking la «Credenziale».

Si tratta di un documento-diario d'uso comune lungo i cammini classici, come quello di Santiago di Compostela o la Via Francigena, e che ora viene importata anche sul lago. Uno strumento per tutti i sentieri che si snodano lungo il territorio benacense. Sulla credenziale vengono apposti i timbri a ricordo del cammino.

Un progetto avviato lo scorso anno e che nel tempo viene implementato con l'adesione di nuove strutture ricettive convenzionate. La credenziale, così come il logo dell'associazione, sono stati creati dagli studenti della classe terza di Design dell'Accademia di Belle arti Santa Giulia di Brescia, mentre la carta è fatta a mano, secondo tradizione, da «Toscolano Paper».

«Il nostro sogno e intento è che la Credenziale possa diventare uno strumento per diversi sentieri già esistenti intorno al lago di Garda. Abbiamo ad abbattere i limiti politici segnati dalle tre regio-

ni e a unificare quelli che sono i principi ispiratori di tutti i pellegrini e camminatori del mondo» affermano gli organizzatori. Le «patenti del pellegrino» costano cinque euro e possono essere richieste attraverso il sito [www.leviedelbenaco.it](http://www.leviedelbenaco.it). Sull'onda di questo progetto nell'agosto scorso si è svolta la prima edizione di «Viator Musicae», un cammino di sette giorni iniziato a Toscolano Maderno e terminato a Torri del Benaco per poi ricongiungersi via traghetto a Toscolano con la visita al museo della Carta. Un percorso con tappe intermedie a Tignale, Limone, Torbole, Navene e Castelletto e che ha seguito le linee della guida scritta da Loredana Francinelli e Giovanna Coco: «A piedi per i santuari del lago di Garda».

Un festival itinerante che ha concluso ogni giornata con un evento serale di musica o di poesia. «La nostra associazione si ispira ai valori di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e storico artistico. Incoraggia il camminare lento, come alternativa al turismo vorace e veloce che rischia di distruggere un territorio così ricco di bellezze», afferma il presidente Barbara Turra. ● **S.J.**